



Allegato 4

Tracce di indirizzo politico per il mandato 2021 2025 di Cittadinanzattiva del Piemonte aps

MARA SCAGNI

CANDIDATA SEGRETARIA REGIONALE CITTADINANZATTIVA PIEMONTE APS

25 FEBBRAIO 2021

Non credo sia giusto "forgiare" un documento politico del nuovo mandato.

Sara' la collegialita' del nuovo organo di amministrazione unitamente ai coordinatori territoriali a redarlo e sperabilmente ad attuarlo.

E non solo. Credo che potra' essere benvenuto ogni contributo di cittadino attivo , di buona volonta', riconosciuto e iscritto o meno nei nostri organismi statutari, eletto o no.

Mi permetto quindi di offrire qualche contributo di pensiero che potra' essere la griglia di ragionamento dei nostri primi futuri incontri.

Innanzitutto funzionalita' logistica ed informatica. Cio' non fornisce contenuti ma aiuta ad una migliore organizzazione e comunicazione.

Una ipotesi potrebbe essere attivare o riattivare (non conosco a fondo lo stato dell'arte) un sito face book ufficiale, con link al nazionale, che raccolga e diffonda ogni notizia di pertinenza piemontese.

Utile strumento il gruppo Amici di Cittadinanzattiva su cui convogliare in maniera piu' libera info nostre e di rete, iniziative e riflessioni.

Da valutare dove meglio valorizzare il rilancio di tutte le utilissime riflessioni, proposte e interventi nazionali.

Credo che dopo un confronto collegiale un gruppo di lavoro specifico possa costituirsi utilizzando la preziosa consulenza di Tiziana.

Sulla fruibilita' della sede torinese, dopo un opportuno approfondimento di conoscenza, potremo fare una riflessione successiva volta magari a trovare ulteriori riferimenti per eventuali riunioni in presenza di sabato, o serali per iniziative. I torinesi sapranno fornirci i migliori suggerimenti.

Ovviamente occorrera' una presenza fisica di segreteria e amministrazione pressoché quotidiana a supporto di tutti noi.

Una idea per garantire il miglior coinvolgimento dei nostri coordinatori, potrebbe essere, una persona specifica del l' organo di amministrazione che mantiene costanti rapporti con tutte e tutti loro.

Un giro di incontri, appena sperabilmente possibile, con tutti le nostre assemblee territoriali in loco, per verificarne esigenze e suggerimenti, nonché' per attivare, per quanto possibile, azioni di sostegno alle realta' piu' fragili, verificare nuove ipotesi di tesseramenti o sedi, utilizzando anche percorsi di dialogo con altre associazioni esistenti su quei territori e magari iniziative condivise, di mutua utilita'.

La presentazione della nostra rinnovata dirigenza a tutte le realta' di ASL di competenza in forma di rete territoriale ritengo possa dare ai nostri interlocutori una immagine di coesione e determinazione.

Insieme dobbiamo anche decidere come coordinare la comunicazione con i mass-media.

Penso anche che un classico e tradizionale volantino cartaceo da distribuire o lasciare ove possano esserci potenziali lettori, di estrema sintesi ma sulla nostra esistenza e i nostri servizi possa comunque essere sempre utile.

Per quanto riguarda la sanità e salute, il punto sullo stato dell'arte della nostra organizzazione, consulenti, avvocati, medici legali e quant'altro ci potrà permettere di fare un punto certo di ripartenza.

Così per i consumatori. Occorrerà prima di tutto a me stessa, per capire regole, leggi e contesti.

Ovviamente sarebbe auspicabile poter ricostruire un progetto in quel mondo,, ove pullulano incomprensioni e ahime' molte malversazioni.

La scuola dovrà essere un campo di intervento importante sulla costruzione del concetto di cittadinanza, di nuovi cittadini e sicurezza. Con l'aiuto prezioso di Mauro su quanto già impostato potremo costruire nuove tracce di lavoro. Così come per il carcere. Un incontro con il garante regionale potrà permetterci di ipotizzare percorsi di lavoro anche con i referenti provinciali ed anche organizzare incontri nei carceri stessi a illustrare il concetto di cittadinanza per un migliore reinserimento nella società'.

Utile potrà essere anche la nostra posizione sui minori in carcere da presentare nelle realtà carcerarie femminili.

In generale ritengo che le grandi battaglie del nostro nazionale debbano ritrovare maggiore visibilità nei nostri territori, con informazioni mirate e diffuse.

Certamente ogni nostra assemblea avrà da suggerire obiettivi nuovi, anche legati a particolarità territoriali. Il nostro aiuto o il loro a noi faranno ricchezza reciproca.

A inizio nuovo mandato per tanti di noi, ad ogni livello, penso che un mini seminario su cosa siamo, possiamo fare nei vari campi di azione possa essere utile.

Poi c'è tutto il mondo green. L'ambiente sarà inevitabilmente, per fortuna, un grande campo di riflessione e si spera di azione. Noi non siamo ad oggi, come organizzazione, molto avvezzi ad affrontarlo e dovremo acquisire competenze, idee e strumenti.

Abbiamo lanciato'' il sasso'' del vademecum dei percorsi delle cronicità'. Credo dovremo farci carico di una nostra prima traccia, da condividere pubblicamente, evidenziando forze e debolezze delle nostre strutture sanitarie, così come una maggior omogeneità nella fruibilità del fascicolo sanitario elettronico.

Per quanto riguarda disabilità, assistenza a bisognosi e tanto altro, dovremmo avviare o rinforzare una serie di contatti con le realtà che di ciò si occupano da anni, per non ricominciare sempre da capo e far tesoro di esperienze che essendo mirate e specifiche possono avviarci ad una collaborazione che auspicabilmente fornisca a tutti valore aggiunto.

Una parola sullo sport. Lasciando ad altri competitività e gare, esiste però tutto un mondo di fautori di buon movimento e buona salute che dovremmo provare a percorrere. Forse finalmente con il ridisegno di una sanità territoriale anche la prevenzione potrà avere un riconoscimento diverso ed ecco che allora una semplice attività motoria o attività fisica adattata potranno trovarci interessati.

Partecipando ad alcune assemblee congressuali territoriali ho trovato conferma di un grande interesse a nuove linee guida sulle RSA e anche preziose disponibilità a lavorare su in ridisegno organizzativo delle stesse.

Ovviamente l'emergenza covid non solo andrà monitorata costantemente ma anche dovrà vederci cittadini attivi su ogni fronte compreso vigilare su un vero piano emergenziale per il futuro.

Dovremo riuscire ad essere di stimolo alla Regione Piemonte per una più proficua interfaccia sanitaria con noi e chiunque sia portatore di interessi di cittadini, ripristinando anche ogni canale possibile di partecipazione che anche "grazie" al covid sono stati interrotti.

Ci sarebbero altre mille cose da valutare e obiettivi da perseguire. Li tratteremo e perseguiremo insieme.

Il mio primo contributo all'inizio di candidatura e questo ultimo, spero possano essere una utile cornice in cui inserire una tela dipinta da tutte e tutti noi. Allo stesso modo la candidata alla segreteria nazionale ci ha fornito una puntuale analisi del contesto attuale che dovrà divenire operativa con il contributo di tutte le nostre realtà ed anche di tante altre associazioni e in ciò sta un'altra novità significativa del nostro rinnovamento.

Ancora solo una puntualizzazione. Per essere visibili, comunicare bene e svolgere ottimi servizi occorrono risorse. E siccome di mecenati ce ne sono sempre meno, dovremo riuscire a specializzarci su partecipazione a bandi di vario tipo, acquisirne metodi e logiche e cercare in tal modo di rendere più proficuo il nostro lavoro.

Non dobbiamo dimenticare anche i molti fondi che presumibilmente arriveranno dall'Europa sia per cercare di intercettarne sia per vigilare su buoni e corretti utilizzi, soprattutto in sanità.

In ultimo un appello al gruppo dirigente, precipuamente torinese, che in questi molti anni, ha saputo mantenere attiva la nostra presenza, raccogliendo consensi diffusi e ragguardevoli. Dobbiamo proseguire con tutti voi, non c'è spazio per pensionamenti e ritiri. Cittadiniattivi una volta nati lo si resta per sempre.

Ad Alessio rinnovo ogni disponibilità ed "interesse" a camminare insieme per molto tempo, più di quanto lui minacci sempre e a Nadia, che correrà con me questa splendida avventura, chiedo di essere parte totalmente integrante di questo nuovo progetto così come è stata tutti questi anni per tradizione di famiglia sperando di trasmetterla anche alla sua nuova generazione.

Non vedo l'ora di superare tutti gli adempimenti burocratici statutari, regionali e nazionali per poter mettere la nostra squadra al servizio di tutti.